

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 564 del 04/03/2022

Gottardi: “Intesa utile per la gestione del servizio di competenza provinciale in Trentino e i progetti di sviluppo della rete”

Ferrovia, approvato l’accordo quadro con Rfi

Via libera allo schema di accordo quadro per il periodo 2022-2026 tra Rete Ferroviaria Italiana e la Provincia autonoma di Trento per l’utilizzo della capacità di infrastruttura ferroviaria di competenza provinciale. Lo dispone la delibera proposta dall’assessore a trasporti e mobilità Mattia Gottardi e approvata dalla Giunta provinciale. “La disponibilità pluriennale dell’infrastruttura – precisa Gottardi – è fondamentale per poter pianificare i servizi ferroviari e il relativo sviluppo. Dando così attuazione alle priorità espresse dall’Amministrazione provinciale per il potenziamento di un sistema di mobilità in Trentino che sia sempre più a basso impatto ambientale e in armonia con i progetti che interessano l’ampliamento della rete sul territorio, tra cui figura la possibile realizzazione del collegamento ferroviario Rovereto-Mori-Alto Garda oggetto dello studio di trasporto presentato recentemente a Riva del Garda”. Con questo accordo quadro, prosegue l’assessore, il gestore dell’infrastruttura ferroviaria, ovvero Rfi, si impegna, nel periodo di validità dell’accordo, a rendere concretamente disponibile al Richiedente, cioè la Provincia, tale infrastruttura. Il Richiedente, a sua volta, si impegna ad utilizzarla in termini di tracce orarie (treni sulla linea ferroviaria) richieste annualmente, con le modalità previste dallo stesso accordo, attraverso le imprese ferroviarie con cui la Provincia ha sottoscritto i rispettivi contratti di servizio. Il riferimento va naturalmente a Trentino Trasporti, società a rilevanza pubblica, nonché gestore unico del servizio di trasporto pubblico e delle infrastrutture collegate sul territorio provinciale, e che nel settore ferroviario gestisce la linea Trento-Malé-Mezzana e le proprie corse sulla linea del Brennero e di quella Trento-Bassano del Grappa.

Nel dettaglio, la capacità di infrastruttura ferroviaria, individuata nell’allegato A dello schema di accordo quadro, viene espressa attraverso dei parametri caratteristici, che comprendono la tipologia del servizio di trasporto, le caratteristiche dei collegamenti e dei treni, fino alla definizione di un sistema strutturato di servizi, eventualmente caratterizzato da cadenzamento e coincidenze, in una logica di integrazione delle diverse modalità di trasporto.

L’allegato D dello schema, inoltre, individua le linee guida di riferimento per l’aggiornamento della capacità dell’infrastruttura sulla base degli esiti dei progetti e degli studi ad oggi in essere sull’infrastruttura ferroviaria.

Fanno parte di questi scenari di sviluppo al 2027 l’elettrificazione del tratto Trento-Borgo Valsugana con l’istituzione di servizi elettrici su tale tratta, mentre lo scenario a regime è subordinato al completamento dei seguenti interventi infrastrutturali:

- la possibile realizzazione del collegamento ferroviario Rovereto-Mori-Arco-Riva del Garda sulla base degli accordi presi e degli studi attualmente in corso (di cui la convenzione stipulata nel 2021 da Provincia e Rfi);

- l'eventuale realizzazione del collegamento ferroviario denominato "Treno delle Dolomiti-Ferrovia Bellunese (sud)" sulla base degli accordi presi e degli studi attualmente in corso (anche in questo caso attraverso una convenzione siglata nel 2021);
- l'eliminazione delle relazioni ad alimentazioni diesel sulla linea Trento-Bassano del Grappa e le relative soluzioni infrastrutturali e/o sul materiale rotabile da adottare in funzione della nuova tipologia di alimentazione scelta.

(sv)